



POLIZIA DI STATO
COMMISSARIATO P.S. CANOSA DI PUGLIA

**VERBALE DELLA RIUNIONE DEI PARTITI E MOVIMENTI POLITICI PER LA
DISCIPLINA DELLA PROPOAGANDA ELETTORALE PER LE CONSULTAZIONI
POLITICHE DEL 04 MARZO 2018.**

Il giorno 22 FEBBRAIO a Canosa di Puglia , presso la sede del Commissariato di Polizia, ha luogo la riunione per la disciplina della campagna elettorale delle parti politiche che concorrono alle consultazioni per il rinnovo della Camera dei Deputati e del Senato della Repubblica del 04 marzo 2018.-

La riunione ha inizio alle ore 16,00 a seguito di invito ricevuto telefonicamente o di comunicazione ricevuta a mezzo e-mail Sono presenti le seguenti parti:

- | | |
|--------------------------|---|
| ➤ SERIO Matteo | Ispettore C. Commissariato di Canosa di Puglia |
| ➤ SILECCHIA Savino | Comandante Stazione Carabinieri di Canosa di Puglia |
| ➤ TUCCI Matteo | Capitano della Polizia Municipale |
| ➤ FASANELLI Donato | Delegato amministrazione comunale |
| ➤ D'ARIANO Nicola | PARTITO DEMOCRATICO |
| ➤ MANCINI AMEDEO Daniele | CASAPOUND ITALIA |
| ➤ DI SCICIOLA Roberto | NOI CON L'ITALIA UDC |
| ➤ LAGRASTA Gerardo | FRATELLI D'ITALIA |
| ➤ DELLACROCE Michele | LIBERI E UGUALI – GRASSO |
| ➤ LUONGO Nicola | MOVIMENTO 5 STELLE |

Presiede la riunione il delegato del Dirigente del Commissariato di P.S. di Canosa di Puglia Raffaele FIANTANESE l'Ispettore Capo M. SERIO .

In apertura, il delegato del Dirigente saluta tutti gli intervenuti e precisa che la riunione odierna intende raggiungere come obiettivo una giusta campagna elettorale nella piena osservanza delle leggi in materia. Per questo motivo, l'incontro vede la presenza delle parti politiche in competizione, nonché dei soggetti istituzionali che saranno impegnati nell'occasione.

Il Dr. FIANTANESE, preliminarmente, rende noto ai presenti che le disposizioni che verranno illustrate durante l'incontro in corso di svolgimento hanno valore anche per i referenti di partiti politici o di comitati, i cui rappresentanti sono inviati ad agire nel rispetto delle norme di legge in materia elettorale, nonché dei principi che regolano la comune convivenza, senza porre in essere comportamenti prevaricatori dei diritti altrui. Il medesimo espone i principi normativi che regolano la propaganda elettorale relativa alle consultazioni referendarie.

COMIZI

Si concorda che i Comizi durante la Campagna elettorale si svolgeranno in questa Piazza Veneto e Piazza Padre Antonio Maria Losito a partire delle ore 10,00 alle ore 13,00 e dalle ore 16,00 alle ore 23,00 . per le sole giornate dell'1 e 2 marzo ultimi due giorni di campagna elettorale si potrà derogare di un'ora , ossia sino alle ore 24,00.

Si stabilisce che la durata di ogni comizio non può durare più di 45 minuti/1 ora e che vi sia un intervallo di massimo 15 minuti tra un comizio e l'altro per consentire il deflusso degli ascoltatori e la messa in opera di emblemi e simboli che di solito vengono installati sui palchi degli oratori. E' consentita la cessione tra liste site o movimenti purchè venga osservato l'intervallo sopra indicato.

Le richieste dovranno essere presentate all'Autorità di P.S. e per conoscenza al Comune ~~e per conoscenza a questo Ufficio di P.S.~~ per l'uso delle Piazze V.Veneto e P.A.M. Losito a partire dalle ore 09,00 sino alle ore 12,00 del giorno antecedente a quello fissato per il comizio .

A parte ciò, i singoli partiti, sebbene per legge non sia obbligatoria, invieranno all'Autorità di P.S., per ciascun comizio, apposita comunicazione scritta della località prescelta e dell'oratore almeno tre giorni prima della data fissata per il comizio, comunicando tempestivamente eventuali variazioni.

Tutto ciò al fine di consentire l'organizzazione di adeguati servizi di vigilanza e di ordine pubblico, a tutela delle parti politiche che organizzano l'evento.

Si ribadisce che, qualora unitamente alla manifestazione elettorale si svolgesse uno spettacolo, occorrerà richiedere l'autorizzazione prevista dall'art. 68 del T.U.L.P.S.

In caso di discordanze tra i partiti per l'uso delle piazze nell'ultimo giorno di propaganda elettorale, si procederà al sorteggio presso questo Commissariato.

Ove diversi oratori si siano prenotati per lo stesso luogo destinato ai comizi, essi dovranno alternarsi con turno non superiore ad un'ora.

Per i comizi dei Presidenti nazionali e dei Segretari nazionali o Coordinatori nazionale dei partiti o gruppi politici l'avviso potrà essere presentato sin da sette giorni prima della data fissata per il comizio con l'obbligo per la lista o partito interessato di provvedere alla conferma o alla disdetta della prenotazione entro le ore 09,00 del giorno precedente il comizio stesso.

Non saranno tenuti comizi nelle adiacenze degli ospedali, delle scuole, durante le ore di attività didattica dei cimiteri delle case di cura degli incroci stradali e dei luoghi di più intenso traffico e ove possibile in prossimità dei luoghi di culto in concomitanza delle celebrazioni religiose.

Potranno essere effettuati comizi e distribuzioni di volantini nelle adiacenze dei pubblici mercati sempre che la distanza sia tale da garantire il regolare svolgimento dell'attività dei mercati stessi così come previsto dall'art.36 comma 8 del piano commercio su aree pubbliche . Nelle piazze che esitono chiese, luoghi di culto o sedi di partiti, gruppi o movimenti politici gli oratori parleranno sistemati sul palco o altrimenti sempre nel lato opposto al tempio o alle sede suddette.

E' sospeso ogni comizi nei giorni in cui ha luogo la festività del santo patrono ed è opportuno che siano evitati comizi elettorali in concomitanza con lo svolgimento di eventuali processioni religiose in programma durante il periodo della campagna elettorale.

Nessuno dovrà in qualsiasi modo e con qualsiasi mezzo recare disturbo durante i comizi nel corso dei quali altresì vietata la distribuzione di volantini da parte di aderenti ad altri schieramenti politici.

Resto escluso il contraddittorio nei comizi all'aperto se non nella forma del dibattito preventivamente concordato tra i candidati e/o partiti , gruppi e movimenti politici interessati.

Si ricorda che nel giorno precedente ed in quelli stabiliti per la votazione pertanto sabato 3 e domenica 4 marzo affinché non siano turbate le operazioni dei vari uffici elettorali e l'espressione del voto la legge vieta alcune forme di propaganda. E' pertanto fatto divieto di propaganda nel giorno precedente le operazioni di voto e nei pressi delle sedi dei seggi elettorali nei giorni destinati alle votazioni (è vietata ogni forma di propaganda elettorale nel raggio di 200 metri dall'ingresso delle sezioni elettorali).

In particolare ai sensi dell'art.9 della legge 212/1956 è vietata l'affissione di nuovi stampati giornali murali od altri manifesti di propaganda elettorale.

In questi giorni sono vietati anche i comizi e le riunioni di propaganda elettorale. A partire dalle ore 00,01 di sabato 3 marzo non sono consentiti né comizi né riunioni di propaganda elettorale in qualsiasi luogo pubblico a aperto al pubblico.

Alle ore 24.00 di venerdì 02 marzo i comizi dovranno avere improrogabilmente termine, come per legge; in tale momento, dovrà cessare ogni ulteriore attività di propaganda elettorale.

CORTEI

Per tutto il periodo elettorale si stabilisce il divieto di cortei, fiaccolate e parate in movimento, ad eccezione di quelli a carattere sindacale e religioso.

VOLANTINI E PROPAGANDA LUMINOSA MOBILE

A norma dell'art. 4 della legge 24.04.1975 nr. 130, è vietato il lancio o il getto di volantini in luogo pubblico e aperto al pubblico ed ogni forma di propaganda luminosa mobile o figurativa. Ne è consentita la sola distribuzione.

I rappresentanti dei partiti o gruppi politici, inoltre, si impegnano a non far distribuire volantini ai partecipanti a comizi di diverso orientamento politico.

ALTOPARLANTI FISSI

- 1) Occorrerà munirsi di autorizzazione, che sarà rilasciata a persona fisica in possesso dei necessari requisiti; non è richiesta autorizzazione per gli altoparlanti dei comizi di cui al punto nr. 4.
- 2) Orario massimo giornaliero: dalle ore 11.00 alle ore 12.00 per il mattino e dalle ore 18.00 alle ore 21.00 per il pomeriggio..
- 3) Le richieste di installazione dovranno essere presentate all'Autorità di P.S.
- 4) L'altoparlante per comizio sarà usato solo per esigenze del comizio stesso e in quanto questo si effettui; lo stesso potrà entrare in funzione un quarto d'ora prima dell'inizio del comizio e dovrà cessare subito dopo.
- 5) Il numero di altoparlanti fissi consentiti da questa Autorità di P.S. è di tre.
- 6) Gli altoparlanti fissi potranno essere installati solo nei luoghi di cui all'ordinanza sindacale n. 46 del 10.02.2005, e comunque a condizione che si collocano lontano da ospedali, case di cura e scuole.

in cui si terranno i comizi e le riunioni di propaganda elettorale, e per indicare il nome dell'oratore ed il tema del comizio.

ALTOPARLANTI MOBILI

A norma del combinato disposto dell' art. 7 Legge n. 130/75 e dell' art. 49 comma 4 D.P.R. n. 610 del 16/09/1996 (Modifiche al regolamento di esecuzione del Codice della Strada), la propaganda elettorale effettuata mediante altoparlante installato su mezzi mobili è subordinata alla preventiva autorizzazione del Sindaco per il tramite del Comando di Polizia Municipale al quale andranno inviate le richieste.

E' consentito l'uso di un solo altoparlante mobile per partito.

Gli altoparlanti mobili, secondo quanto prescrive il citato art. 7 Legge 130/75, potranno funzionare solo per il preannuncio dell'ora e del luogo in cui si terranno i comizi e le riunioni di propaganda elettorale e per indicare il nome dell'oratore ed il tema del comizio.

L'orario del loro utilizzo è previsto alle ore 10/13 e 17/21 del giorno della manifestazione e di quello precedente.

L'uso degli altoparlanti mobili dovrà essere vietato, a tutela dei ricoverati, nelle vicinanze di ospedali e case di cura.

PROPAGANDA MOBILE NON LUMINOSA E NON SONORA

E' autorizzato l'uso dei mezzi mobili riportanti il manifesto di propaganda elettorale dei candidati impegnati nella competizione elettorale.

E' vietata invece la sosta in piazze o strade del comprensorio cittadino dei suddetti mezzi mobili.

DIVIETO DI PROPAGANDA FIGURATIVA O LUMINOSA A CARATTERE FISSO E A MEZZO ORGANI DI STAMPA ED EMITTENTI TELEVISIVE

Come disposto dall'art. 4 della Legge n. 130 del 24/04/1975, è vietata ogni forma di propaganda luminosa o figurativa a carattere fisso o in luogo pubblico.

Sono quindi proibiti, tra le altre forme di propaganda, cartelli, striscioni, drappi, targhe o standardi.

E' inoltre vietata, ai sensi dell'art. 29 della Legge n. 81 del 25/03/1993, la propaganda elettorale a mezzo di inserzioni pubblicitarie su quotidiani o periodici, spot pubblicitari e ogni altra forma di trasmissione pubblicitaria televisiva.

La stessa normativa prevede, altresì, precise deroghe a detto divieto.

Al riguardo, i rappresentanti dei partiti e dei movimenti politici si impegnano alla puntuale osservanza delle disposizioni di cui alla Legge n. 28 del 22/02/2000, sulla parità di accesso ai mezzi di informazione durante le campagne elettorali e per la comunicazione politica, nonché all'osservanza delle prescrizioni contenute nei provvedimenti datati 07/04/2004, della Commissione Parlamentare per l'Indirizzo Generale e la Vigilanza dei servizi radiotelevisivi, e 14/04/2004, dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, relative al riparto degli spazi per la comunicazione politica, le modalità di trasmissione dei messaggi politici auto-gestiti e di pubblicazione degli stessi su quotidiani e periodici, nonché dei sondaggi demoscopici sull'esito delle elezioni e sugli orientamenti politici degli elettori, vietati dal 15° giorno antecedente la votazione e sino al termine delle operazioni di voto (G.U. – Serie Generale nn. 91 e 95, rispettivamente del 12.04.2004 e del 23.04.2004).

AFFISSIONE MANIFESTI STAMPATI E GIORNALI MURALI

I rappresentanti dei partiti e movimenti politici sono sensibilizzati affinché sia evitata l'affissione selvaggia di manifesti, stampati e giornali murali.

Si ribadisce il divieto assoluto di apporre manifesti elettorali sia all'interno che all'esterno di attività commerciali e pubblici esercizi.

E' fatto inoltre divieto di scambio o di cessione delle sezioni di spazio tra le varie liste ed i vari candidati.

Qualora il materiale attinente anche indirettamente alla campagna elettorale venisse indebitamente affisso in posti differenti dagli appositi spazi, oppure negli spazi stessi da parte di coloro che non vi abbiano titolo, oltre alla comminazione di sanzioni a carico dei responsabili, saranno interessati i competenti uffici comunali perché provvedano immediatamente a fare defiggere il materiale di propaganda non conforme alle norme sulla disciplina elettorale.

Ai sensi dell'art. 15 comma 3° della Legge 515/93, le spese sostenute dal Comune per la rimozione della propaganda abusiva nelle forme di scritte o affissioni sui muri e di volantinaggio, sono a carico, in solido, dell'esecutore materiale e del committente responsabile.

COMITATI ELETTORALI

L'apertura di comitati elettorali è consentita previa comunicazione all'Autorità di P.S.

E' consentita l'esposizione all'esterno delle sole insegne inerenti il comitato elettorale ed il partito.

Non è ammessa l'esposizione all'esterno di manifesti che indicano l'espressione di voto, mediante apposizione sulle vetrine.

Inoltre, è fatto divieto assoluto di affiggere o esporre manifesti inerenti direttamente o indirettamente la propaganda elettorale nelle vetrine dei negozi, sulle porte, sulle saracinesche, sui portoni, sui chioschi, sui capanni, sulle palizzate, sugli infissi delle finestre dei balconi, sugli alberi o sui pali.

La libertà di riunione prevista per il periodo elettorale non esclude le responsabilità penali degli oratori per i reati commessi nel corso delle riunioni stesse, in relazione ai concetti espressi.

E' vietata qualsiasi forma di apologia del fascismo o altre manifestazioni usuali al disciolto partito fascista (Legge n. 645/1952, così come modificata); si rammentano, inoltre, le disposizioni della Legge n. 205/1993, inerenti la discriminazione razziale, etnica e religiosa.

Dopo un' ampia discussione, tutti i presenti concordano sulle proposte avanzate dall'Ispettore SERIO M. del Commissariato di P.S. di CANOSA DI PUGLIA il quale, aldilà di quanto espressamente convenuto in questa sede, richiama i presenti al rispetto di tutta la vigente normativa di legge in materia di propaganda elettorale.

SI ALLEGANO I SORTEGGI DELLE LISTE PRESENTI.

Giovedì 01.03.2018

Orario	Piazza Vittorio Veneto	Piazza P.A.M. Losito
18,00 - 18,45	Liberi e Uguali	Noi con l'Italia UDC/F.lli.D'Italia
19,00 - 19,45	Noi con l'Italia UDC	Movimento 5 Stelle
20,00 - 20,45	Movimento 5 Stelle	Partito Democratico
21,00 - 21,45	Partito Democratico	Liberi Uguali

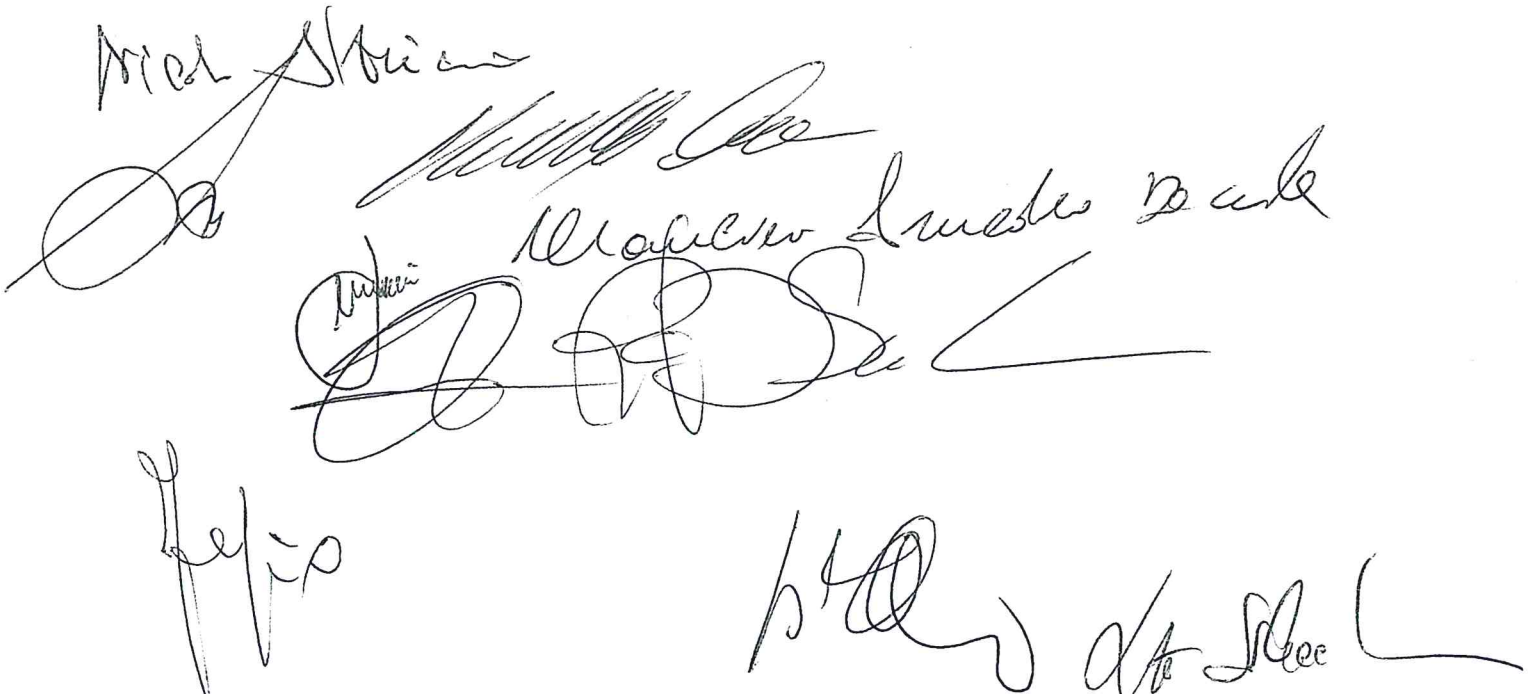
Venerdì 02.03.2018

Orario	Piazza Vittorio Veneto	Piazza P.A.M. Losito
18,00 - 18,45	Noi con l'Italia UDC	Liberi e Uguali
19,00 - 19,45	Movimento 5 Stelle	Noi con l'Italia UDC/F.lli Itali
20,00 - 20,45	Partito Democratico	Movimento 5 Stelle
21,00 - 21,45	Liberi Uguali	Partito Democratico

Gli altri potranno utilizzare gli orari consentiti dalla legge in materia usufruendo degli spazi destinati a comizi mediante prenotazione degli stessi i quali verranno assegnati in ordine di presentazione..

La riunione ha termine alle ore 17,30 successive.

Seguono le firme dei partecipanti alla riunione nell'ordine elencato all'inizio del presente verbale.



A collection of handwritten signatures in black ink, arranged in a roughly circular pattern. The signatures are highly stylized and cursive. Some are more legible than others, but they appear to be the names of the participants mentioned in the text above.